

L'Osservatorio dei talenti

Cosa cercano le aziende: adattabilità, lingua inglese creatività e informatica



TabulaeX ha profilato le richieste di figure professionali a Brescia

C'è anche un po' di Brescia nel «Basque Talent Observatory», il primo osservatorio al mondo a gestione pubblica che si propone come obiettivo di rendere trasparente il mercato del lavoro attraverso algoritmi e analisi di big data, effettuati dal Centro Studi Tabulae X dell'Università degli Studi Milano Bicocca.

La piattaforma è stata lanciata da poco in rete proprio dai Paesi Baschi, ed è a disposizione in modo gratuito di aziende, scuole e cittadini, grazie alla collaborazione con Bizkaia:talent, organizzazione non-profit interamente a partecipazione pubblica che aiuta le aziende, i centri tecnologici, le università, le associazioni, i centri di ricerca e le fondazioni basate nel territorio della regione basca (Bizkaia) che hanno assunto, o che vogliono reclutare, professionisti altamente qualificati.

Ma cosa centra il territorio bresciano nel progetto? Fa la parte del modello di analisi.

A Brescia, infatti, TabulaeX ha realizzato un caso di studio, ovvero un'indagine dedicata al mondo del lavoro e alla profilazione delle richieste di

collaborazione professionale, con un confronto delle competenze tra i ragazzi che hanno frequentato, nell'ultimo biennio, una serie di scuole del territorio. Le cifre ricavate dall'indagine sulla provincia, e non solo, serviranno a creare una mappa dettagliata sulla base di qualifiche e competenze individuate, per prevedere i bisogni del mercato del lavoro nel prossimo periodo, a breve, medio e lungo termine.

TRA I REQUISITI richiesti in modo più trasversale e frequente spiccano la propensione ai cambiamenti e la conoscenza dell'inglese, seguite dal pensiero creativo. In quelle marcatamente tecniche la conoscenza più generale delle lingue straniere e una buona capacità di utilizzo dei computer. Mentre tra le professionalità più ricercate figurano ingegneri industriali, sviluppatori informatici, rappresentanti commerciali e analisti di sistemi. I settori, infine: comandano i servizi (71%), seguiti dalla manifattura (21%) e dai commerciali vari (8%). Lo strumento è disponibile su bizkaialaent.eus e sbebasquetalentnetwork.eus **J.MAN.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

